

GRAN SASSO ACQUA S.p.A.

Via Ettore Moschino, 23/B
67100 L'AQUILA (AQ)

PROGETTO
DEFINITIVO

REALIZZAZIONE DI COLLETTORI FOGNARI NEL
TERRITORIO DEL COMUNE DI TORNIMPARTE (Aq)

Allegato n.

8

RELAZIONE VINCOLO IDROGEOLOGICO (FORESTALE)

STUDIO

C. & S. DI GIUSEPPE INGEGNERI ASSOCIATI S.r.l.
D.T.: Dott. Ing. Sante DI GIUSEPPE
Via Cavour, 45
66010 Palombaro (Ch)
Tel. 0871/895660 fax 0871/895218
e-mail: info@c-sdigiuseppe.com



ABICert
l'ente di certificazione
UNI EN ISO 9001:2008
Certificato n. QBC151

ABICert
l'ente di certificazione
UNI EN ISO 14001:2004
Certificato n. ABC033

ABICert
l'ente di certificazione
BS OHSAS 18001:2007
Certificato n. SBC004

PROGETTAZIONE



C. & S. DI GIUSEPPE
INGEGNERI ASSOCIATI S.r.l.
D.T.: Dott. Ing. Sante DI GIUSEPPE

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

IL R.U.P.:

Ing. Aurelio MELARAGNI

IL PRESIDENTE:

PROGETTO: 561

COMMITTENTE:

Numero: REVISIONE

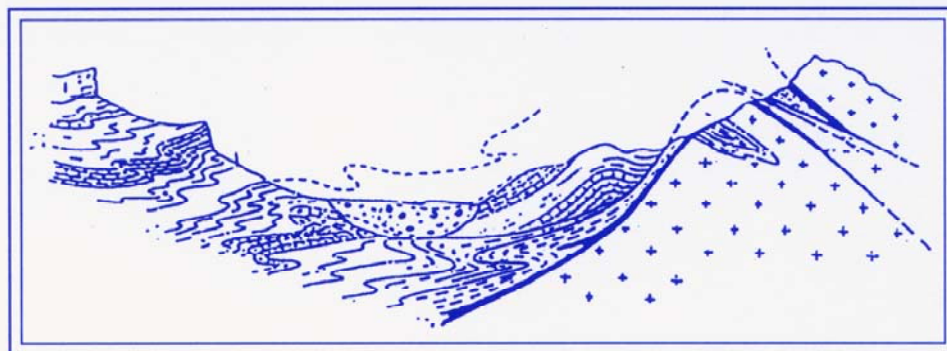
ELABORATO DA:

data

VERIFICATO DA:

data

Risultato verifica 1 2 3



COMUNE DI TORNIMPARTE

(PROVINCIA DE L'AQUILA)

RELAZIONE VINCOLO IDROGEOLOGICO (L.R. n.3 del 4 gennaio 2014)

Progetto: Realizzazione di collettori fognari nel territorio del Comune di Tornimparte.

Perano, 29/08/2017

Geol. Domenico PELLICCIOTTA



--INDICE--

PREMESSE.....	pag.1
CAP.1–MOVIMENTI TERRA.....	pag.2
CAP.2 –TAGLIO ALBERI.....	pag.3
CAP.3 –ESTRAZIONE/IMMISSIONI FLUIDI NEL SOTTOSUOLO	pag.5
CAP.4 –MODIFICAZIONE DEL REGIME DELLE ACQUE DI SUPERFICIE	pag.5
CAP.5 –MODIFICHE DELLE PENDENZE.....	pag.6
CAP.6 –MODALITA’ SMALTIMENTO O SISTEMAZIONE MATERIALE DI RISULTA...pag.6	
CAP.7 –CONCLUSIONE.....	pag.6

--ALLEGATI--

STRALCIO CARTA VINCOLO IDROGEOLOGICO FORESTALE Scala 1:25.000

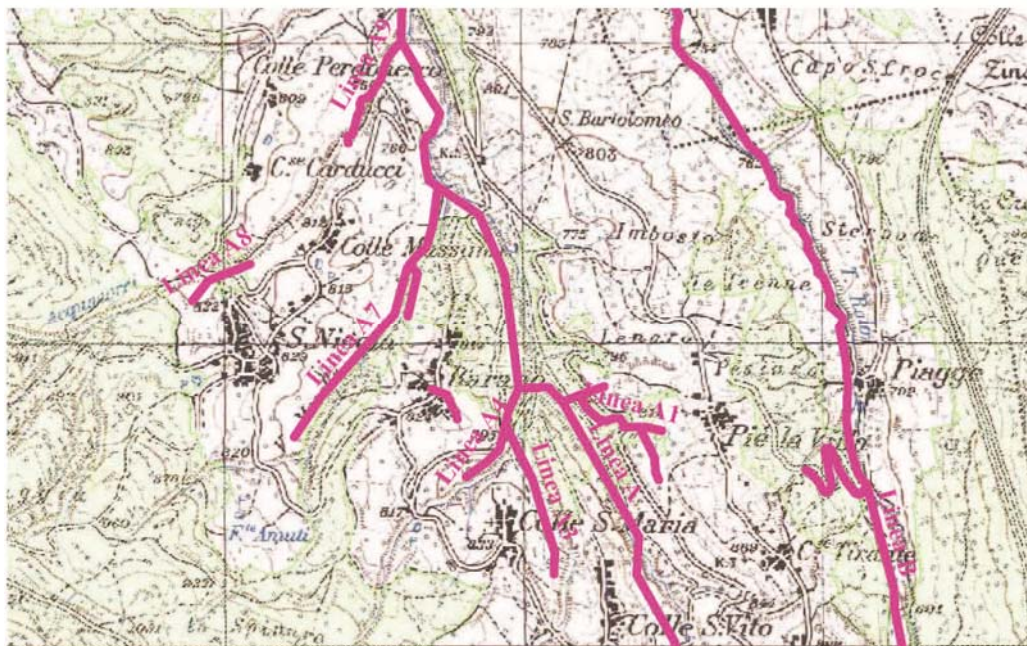
RELAZIONE ILLUSTRATIVA

PREMESSE

Con il presente studio è stata redatta una RELAZIONE ILLUSTRATIVA per l'acquisizione dell'Autorizzazione ai fini del Vincolo Idrogeologico (LR 4 gennaio 2014 n°3, RD n°3267/1923) per il progetto di “*REALIZZAZIONE DI COLLETTORI FOGNARI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI TORNIMPARTE*”.

Le opere consistono nella realizzazione di una rete fognaria di lunghezza pari a 22340 m. a servizio di varie contrade nel territorio comunale di Tornimparte, tuttavia, per un miglior riferimento strutturale ed architettonico dell'opera, si rimanda agli elaborati tecnici approntati dallo studio di progettazione incaricato.

L'area di progetto ricade parzialmente all'interno della perimetrazione del Vincolo Idrogeologico-Forestale (RD n°3267/1923), tenuto conto la lunghezza della condotta e della frammentazione della stessa sono presenti vari punti in cui il tracciato interessa la perimetrazione del vincolo forestale, in allegato si riporta una tavola sinottica riassuntiva, tuttavia, la maggiore evidenza della sovrapposizione riguarda i centri abitati di Barano e Colle S. Maria.



Va precisato che il tracciato delle condotte **si sviluppa sulla viabilità esistente**, solo localmente e per piccoli tratti interessa il terreno naturale, in ogni caso **non sono previsti taglio di alberi**.

In questo studio sono stati rilevati ed interpretati gli elementi tecnici (caratteristiche ed ubicazione del progetto), morfologici, idrogeologici, che possono concorrere alla formulazione di un giudizio di fattibilità circa gli interventi proposti. Soprattutto, è stata evidenziata la compatibilità del progetto con le caratteristiche delle aree interessate.

1 – MOVIMENTI TERRA

Sulla base della progettazione definitiva sono stati stimati i volumi degli scavi, e in particolare i volumi delle varie tipologie di opere (v. *TAB. N.1*).

TORNIPARTE	SCAVI E DEMOLIZIONE (MC)		RINTERRI (MC)			TRASPORTI (MC)	
UNITA'	SCAVI	DEMOLIZIONE SOVRASTRUTTURA STRADALE (BITUME)	SABBIA X CASSONETTO	MATERIALE ARIDO X RINTERRO (per ripristino scavi e sistemazione strade)	RINTERRO CON MATERIALE DA SCAVO	A DISCARICA (TERRENO)	A DISCARICA (BITUME)
COLLETTORI E SOLLEVAMENTI	51800,00	1500,00	12500,00	8600,00	31800,00	20000,00	1500,00

TAB. N.1

Le condotte saranno realizzate in gran parte su strade esistenti (asfaltate e in terra), parzialmente su terreno naturale, pertanto, gli scavi prevedono 2 unità litologiche naturali (ad esclusione dei materiali antropici relativi alla struttura stradale):

- *terreno vegetale (nei tratti su terreni naturali);*
- *detrito calcareo-arenaceo, argille e limi;*

nelle seguenti percentuali,

<i>Terreno vegetale</i>	<i>Ghiaie, sabbie e limi</i>
%	%
7,00	93,00

RIASSUNTO VOLUMI DI SCAVO

<i>TOTALE VOLUMI TERRENO DA SCAVO</i>	<i>TERRENO VEGETALE volumi (mc)</i>	<i>DETRITO, LIMI e SABBIE Volumi (mc)</i>
mc. 51.800	mc. 3.626	mc. 48.174

Si stima un volume totale di materiale di scavo di circa 51.800, 00 mc, costituito da terreno vegetale, detrito calcareo-arenaceo e matrice argilloso-sabbioso, di cui circa 31.800,00 mc verranno riutilizzati reinterri, a tal fine è stato redatta una caratterizzazione preliminare a cui seguirà la redazione di un Piano di utilizzo che dovrà redigere la ditta appaltatrice, nel rispetto del DPR n.120/17.

2 – TAGLIO ALBERI

Gran parte del tracciato fognario si sviluppa sulla rete stradale esistente (asfaltata e in terra), inoltre, i piccoli tratti in campagna non interessano boschi o vegetazione di alto fusto, pertanto, **non si rende necessario il taglio di alberi.**



Foto n.1 – *Tracciato di progetto su strada ordinaria.*



Foto n.2 – *Tracciato di progetto su strada in terra.*



Foto n.3 – *Tracciato di progetto su terreno naturale, esterno all'area boschiva.*

3 – ESTRAZIONE/IMMISSIONE FLUIDI NEL SOTTOSUOLO

Non sono previste estrazioni di fluidi dal sottosuolo né immissioni, pertanto, non vi sarà alcuna interferenza tra le opere in superficie e il regime idrogeologico. Le opere, condotte fognarie e pozzetti di sollevamento, presentano una bassa incidenza negli scavi, con profondità dell'ordine di mt. 1.5 – 2.5.

4 – MODIFICAZIONE DEL REGIME DELLE ACQUE DI SUPERFICIE

Le acque di superficie non subiranno alcuna modifica, i tratti su strada non modificano i sistemi di raccolta delle acque piovane, inoltre, i tratti in campagna **non interferiscono** con il reticolo idrografico superficiale.

5 – MODIFICA DELLE PENDENZE

L'area di intervento, come precedentemente accennato, si sviluppa sulla viabilità esistente, pertanto, non verranno modificati i profili naturali del terreno. Per quanto riguarda il tracciato delle condotte in campagna, gli scavi necessari alla messa in posto delle tubazioni verranno prontamente reinterrati e lo stato dei luoghi in superficie verrà ripristinato, senza creare modifiche alla morfologia dei luoghi.

6 – MODALITA' DI SMALTIMENTO O SISTEMAZIONE DEL MATERIALE DI RISULTA

Come riportato al punto 1 della presente relazione, il volume dei terreni da scavo è pari a 51.800 mc., di cui circa 31.800,00 mc verranno riutilizzati in sito per reinterri e ripristini morfologici.

Il volume restante pari a circa mc. 20.000,00 mc potrà essere riutilizzato, previa caratterizzazione, in aree a destinazione a verde pubblico, privato e residenziale.

Per la gestione di tale materiale da scavo è stata redatta una Relazione relativa alle Terre e Rocce da scavo preliminare, la ditta aggiudicatrice procederà a redigere un Piano di gestione nel rispetto del DPR n.120/17.

7 – CONCLUSIONE

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, non si ravvedono impatti significativi tra l'intervento in progetto e le prescrizioni del vincolo idrogeologico-forestale, di cui al RD n°3267 del 1923, pertanto si ritiene l'intervento compatibile.

A sussidio del progetto in esame sono state redatte le seguenti relazioni di carattere geologico e ambientale:

- ❖ Prefattibilità Ambientale (per la vicinanza al sito SIC *Gessi di Gessopalena* e al SIC *Ginepreti a Juniperus macrocarpa e Gole del Torrente Rio Secco*);
- ❖ Relazione Geologica (L.R. n.28/11 – D.M. 14 gennaio 2008).

1:25.000

— Codotta in progetto - Tratto in pressione

